

A Vittoria e Caterina

Poesie

di Renato Bosco

Fotografie

di Amalia Vismadi



Riflessi.

Rami secchi

gocce di pioggia

cristalli viventi.



Vers la fine.

C'è dolore nella fine

ma era il nuovo

porta leggerexxa.



Dimore degli Elfi.

Elfi e fate

ridevano nel ruscello,

c'è pace nel ghiaccio.



Luna d'inverno.

Trasparenza di notte

luna d'inverno

semplicemente splendente.



Neve vergine.

Nella neve vergine

la limba sprofonda

come una cacciatrice.



Arriva la notte.

La mente nella notte

è chiara.

Potenza della pace.



Come in uno specchio.

Uno specchio riflette

ma non lo sa.

Inutilità dell'utile.



Vento.

Vento gelido,

l'aria diventa concreta

contro il mio viso.



Sphere.

Polvere

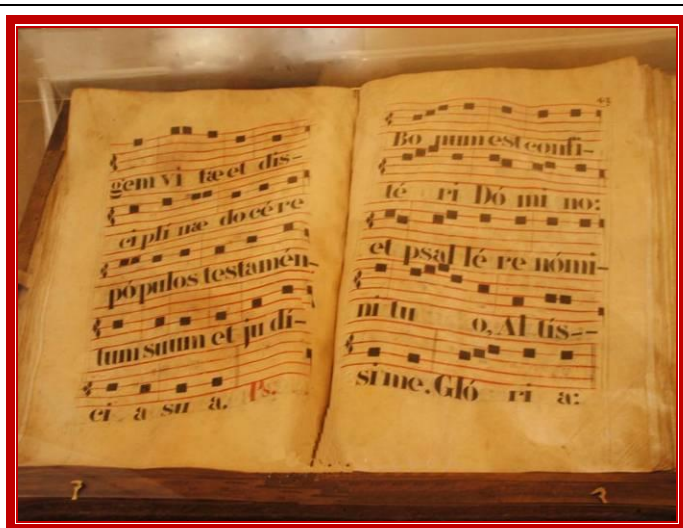
resti di cose

ondeggiano nel loro tempo.



Nell'aria.

*La montagna fugge
e scompare nel nulla
scende la nebbia.*



Ritmo.

*Il dialogo ha
il ritmo di un musica
che risuona nella mente.*



Non ti scordar di me.

Idee sbocciano chiare

nella notte

speranza nel futuro.



Nove e ghiaccio.

*Cade la neve
nel mondo un solo colore
ed il profumo dell'aria.*



Nevica

*Un fiocco di neve
dondola a mezz'aria
scenderà mai a terra?*



Nova.

*Quali magiche strade
percorre un fiocco di neve
prima di adagiarsi.*



Framonto.

Il tramonto mescola

cielo e mare in un

mobile concerto di rosa.



Merletti.

L'acqua disegna

sottili merletti

in movimento: tra i sassi.



Vento d'inverno.

Gli alberi sapranno

quello che

ha detto il vento?



Aria gelida.

*Un'aria di vetro
colma quanto
resta libero dalla neve.*



Pace.

Il silenzio mi trascina

nel rumore del nulla.

Quiete dentro.



Risacca.

Il mio camminare sulla terra

lascia un'impronta

ed il mio camminare nel tempo?



Libertà.

Solo voci nella mia mente,

fuori niente.

Dolce dolore della solitudine.



Danxa gitana solitaria.

Balliamo nel mondo

una danza folle che

solo noi possiamo seguire.



Vase d'Iliscus.

Fiori in vase.

Anche loro.

possano muovere.



Gerani d'inverno.

Piante fiorite

in inverno,

paradossi e ringraziamenti.



Luci nella notte.

Luci nella notte,

sussurro di note

che vibrano nel cuore.



Tela di ragno.

*Fili di ragnò
ondeggiano nel vento
animando il bosco d'argento.*



Salice.

Le cavità di un salice

raccontano i suoi

passati tormenti.



Giostra.

Giustra

estrema metafora

del ripetersi della vita.



Canto della natura.

Siedo in silenxio
ad ascoltare
una voce d'argento.



Tracce.

Tracce nella neve,

ascolto il respiro

che ritorna la danza.



Foglie.

Meraviglia del risveglio:

primo verde tra il secco.

La morte era solo trasformazione.



Esplorazione.

Come mai perché?

Curiosità continua

per la vita che si apre.

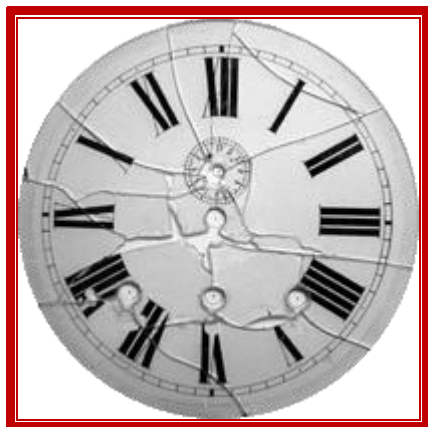


Lacrime.

Nenno mi asciughi gli occhi

chè il vento mi fa piangere...

Nò amore mio, ti fa solo lacrimare.



Tempo?

Devo fermare il tempo

perché non posso permettere che

questa meraviglia diventi solo ricordo.



Concludere.

Neve stellata

da scintille

come un cielo allo specchio.



Cappuccetto rosso.

Non ho "ancora" finite

e mi chiedi: "ancora!"

"Ancora" racconterò solo per guardarti.



Stupore.

Lasciami, e viderò

cogliere per sempre

lo stupore nei suoi occhi.



Ferxa.

Ho avuto tante paure

credevo di spezzarmi

invece ho solo vissuto.

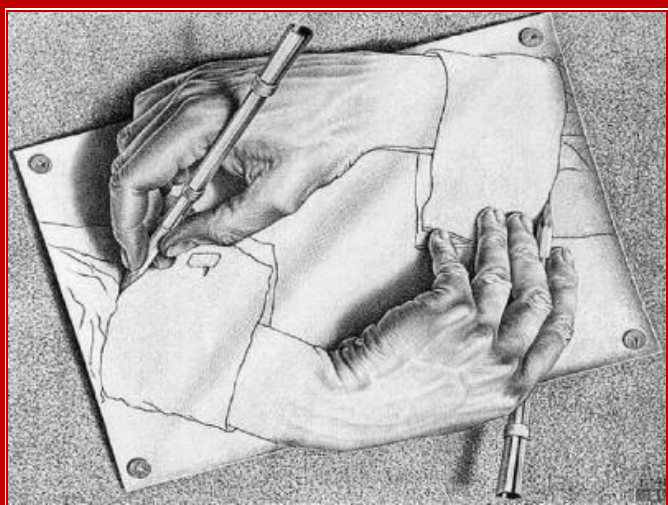


Sicurezza.

Al risveglio un grido: papà!

Una risposta

e tu ritrovi la tua sicurezza.



Continuità.

Tutto nasce e muore,

ogni pensiero sorge e cessa,

ma il mutamento non muta.



Tenerexxa.

Ti accoccoli più vicino a me

*come per cogliere la fragranza
delle parole appena pronunciate.*



Natura.

Mi impaurisce

non avere il coraggio

di essere solo ciò che sono.



Soffio.

Talvolta ti sento lontana,

poi un soffio

ed i nostri fili tornano ad intrecciarsi.



Tristexxa.

Quando ho pazienza di ascoltare

il tuo silenzio

riesco a sentire la tua paura.



Insieme.

Perdonami se

*certe volte i miei graffi sono
più forti della mia dolcezza.*



Eclisse.

*Sento il fruscio immenso
del sole e della luna che si accarezzano,
e mi smarrisco.*



Silenzio.

*Tortuose fellic in movimento
con il vento scintillano insieme
ai calmi lampi del mattino.*



Natura frattale.

Anime curiose!

Il mondo sorride

a chi lo esplora.



Torrente.

Lacrime di montagne

corrono

ad incontrare il loro destino.



Perché?

Incontro lo sguardo inebetito

di un ragazzo con una siringa nel polso.

Sembra che chieda aiuto e perdono.



No!!!!

*Ammutoliti ed impotenti
guardavamo affascinati
l'enorme fungo della tragedia.*

Il vero amore esclude il possesso.

Se ami qualcuno, ami anche la sua libertà.

Non si sono mai fatte guerre per amore.

*Ogni decisione che prendiamo, è la migliore possibile
per le informazioni che abbiamo in quel momento.*
